

GREGORIANUM

VOL.: 93	FASC.: II	ANNO: 2012	PAG.: 441-442
----------	-----------	------------	---------------

MEYNET, ROLAND – ONISZCZUK, JACEK, ed., *Retorica biblica e semitica 2. Atti del secondo convegno RBS*, Retorica biblica 16, EDB, Bologna 2011; pp. 326. € 23,00. ISBN 978-88-10-25114-0.

Il libro, secondo della serie, contiene il testo delle conferenze e comunicazioni scelte tra quelle presentate nel secondo convegno della *Società internazionale per lo studio della Retorica Biblica e Semitica*, tenutosi a Roma dal 27 al 29 settembre 2010, presso la Pontificia Università Gregoriana. L'obiettivo del convegno, come indicato nel suo titolo: «Retorica semitica e oltre», è di estendere i confini della ricerca compositiva oltre il campo dei testi biblici, per includervi soprattutto quelli di altre letterature semitiche, contemporanee alla Bibbia, precedenti e successive, e quelli più antichi della letteratura greca.

Il materiale raccolto nel volume è raggruppato in quattro parti che sono intitolate: «Antico Testamento», «Nuovo Testamento», «... e oltre», e «Pedagogia». I contributi sono scritti in diverse lingue (inglese, francese, italiano e spagnolo), da autori che sono professori universitari, dottoranti o studenti di licenza biblica. La maggior parte degli studi riguarda la Bibbia cristiana, giacché soltanto la terza parte oltrepassa l'orizzonte biblico.

La prima parte comprende quattro studi su testi presi dall'Antico Testamento che, pur concentrandosi sulla composizione del testo, ne offrono anche un'interpretazione: il primo, di L.M. Almendra, è dedicato ai discorsi di Yhwh in Gb 38,39–39,30; il secondo, di J. George, tratta del Sal 96; il terzo, di F. Graziano, analizza il primo canto del Servo (Is 42,1-9); il quarto infine, di D. Vitulli, presenta un passo del libro della Sapienza di Salomone (Sap 2,10-20). *La seconda parte*, dedicata al Nuovo Testamento, raccoglie tre studi sul vangelo di Marco: il primo, scritto da I. Hipólito, studia i primi quindici versetti del prologo (Mc 1,1-15); il secondo, di C. Quispe, si occupa delle controversie in Galilea (Mc 2,1–3,6); il terzo, di V.R. Solichin, analizza i due grandi discorsi in Mc 4,1-34 e 13,1-37. Nella medesima parte compaiono anche due studi sui racconti della risurrezione nel vangelo di Giovanni: uno, di J. Oniszczuk, tratta, sullo sfondo di Gv 20,1-18, del ruolo particolare del v. 9; l'altro, di J. McAuley, presenta la composizione e l'interpretazione di Gv 21,15-23. *La terza parte* comprende sei studi che oltrepassano i limiti della retorica biblica. Nel primo, di carattere metodologico, A. Wénin mette in rapporto analisi retorica biblica e analisi narrativa; nel secondo, M. Cuypers offre l'analisi retorica della preghiera di Ramses ad Amon durante la battaglia di Qadesh. Il terzo studio, presentato dall'ellenista P. Rousseau, scopre diverse composizioni

GREGORIANUM

VOL.: 93	FASC.: II	ANNO: 2012	PAG.: 441-442
----------	-----------	------------	---------------

concentriche nella poesia greca antica, in particolare di Omero e di Esiodo. A questo contributo seguono lo studio di C. Illuminati su un poema di Catullo, che si situa invece nel campo delle ricerche dei latinisti, e l'analisi di uno dei capitoli della regola di san Benedetto, offerta da G. Joyau. La terza parte si conclude con lo studio di due poemi di Baudelaire presentati da Ph. Petiet. *L'ultima parte* comprende due comunicazioni: T. Caffi riferisce circa l'applicazione dell'analisi retorica biblica nell'insegnamento e nella catechesi nella Repubblica Democratica del Congo, mentre R. Meynet presenta gli esercizi destinati a completare la sua opera *Trattato di retorica biblica*, che contiene l'esposizione sistematica di suddetta metodologia.

Gli studi presentati nel volume mostrano che le figure tipiche della retorica semitica non mancano neppure nelle altre letterature antiche, egiziana, greca e latina. Il fatto può incoraggiare la collaborazione tra gli studiosi di questi campi, per aprire nuove prospettive alla ricerca compositiva dei testi.